



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Decreto
Repertorio n. /2020
Prot. n.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art.6, rubricato 'Autonomia Universitaria';

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art.2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto emanato con D.R. n. 68 del 2 dicembre 2011 ed in particolare l'art.7 rubricato 'Il Rettore';

RILEVATA la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 e la necessità di adottare misure cautelative a tutela della salute pubblica;

VISTO il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 126/142680 del 21 luglio 2020 con cui sono state definite le linee guida relative allo svolgimento dell'attività didattica in fase 3

VISTA la necessità di definire protocolli operativi in attuazione delle linee guida definite dal Senato Accademico;

SENTITO il gruppo di lavoro preposto al coordinamento della ripresa delle attività didattiche in presenza;

VISTO il DR 558 del 27 agosto scorso con cui è stato approvato il Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti covid-19 nelle aule universitarie;

ACQUISITE le osservazioni di ATS Brescia che propone una integrazione relativa alle competenze in capo ad ATS;

DECRETA

di procedere all'emanazione dell'aggiornamento del protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di covid-19 nelle aule universitarie nel testo allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante. Il protocollo entra in vigore contestualmente alla emanazione del presente decreto

Brescia,

IL RETTORE

(Prof. Maurizio Tira)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DI CASI CONFERMATI E SOSPETTI DI COVID-19 NELLE AULE UNIVERSITARIE

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle linee guida nazionali per i casi in cui, nonostante l'applicazione delle misure e dei comportamenti da tenere per la prevenzione della diffusione del virus, si verificano casi confermati o sospetti di covid-19 e successivamente condiviso con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione di ATS Brescia.

In aderenza al Protocollo MIUR del 06/09/2020 è fortemente raccomandata l'acquisizione da parte del Personale Docente, PTA e degli studenti dell'App Immuni, da tenere attiva durante la permanenza in Ateneo.

PRESUPPOSTO PER LA GESTIONE DEI CASI CONFERMATI O SOSPETTI DI COVID19

L'Ateneo si è dotato di sistemi che consentano di conoscere il nominativo degli studenti, dei docenti presenti in ogni aula o eventuali accompagnatori presenti per ciascun esame di laurea. E' in fase di implementazione un sistema informatizzato di prenotazione da parte degli studenti per frequentare le lezioni in presenza mentre è già attivo per gli esami di profitto.

L'Ateneo rileva, tramite la consegna in formato cartaceo o elettronico della autocertificazione relativa all'assenza di sintomatologia respiratoria o febbre, i dati identificativi e i recapiti delle persone presenti in ciascuna aula per ciascun evento (lezione, esame, esame di laurea).

Nel caso in cui sia posta diagnosi di infezione COVID19 (sintomatologia caratteristica e/o tampone positivo) ad uno studente, docente o accompagnatore, che abbia frequentato i locali dell'Università nei due giorni precedenti, questi è tenuto a segnalarlo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica medico.competente@unibs.it.

PROCEDURA NEL CASO IN CUI L'ATENEO VENGA A CONOSCENZA DI UN CASO CONFERMATO COVID-19

Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza, ad esempio attraverso l'interessato o tramite ATS, di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente, docente o accompagnatore presente in aula in un determinato giorno, dovranno essere messe in atto le seguenti procedure:

- 1) Il Rettore dispone la chiusura dell'aula per il tempo necessario all'igienizzazione e sanificazione della stessa a cura della UOC Servizi Generali e Impianti Tecnologici, secondo procedure previste dai protocolli in vigore;
- 2) il Medico Competente, sentito ATS, trasmette a questa, con il supporto dei Servizi Didattici, l'elenco degli studenti e dei docenti presenti alle lezioni in presenza/esami o altri eventi con il caso confermato



nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento;

- 3) Spetta ad ATS l'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e l'identificazione dei contatti "stretti", per i quali è prevista la quarantena e la sorveglianza attiva;
- 4) Studenti e docenti, ove identificati da ATS come contatti "stretti", dovranno seguire rigorosamente le disposizioni loro comunicate da ATS. Fatte salve diverse comunicazioni e disposizioni da parte di ATS, l'attività didattica in presenza potrà essere ripresa solo al termine di un periodo di almeno 15 giorni e dopo verifica della negativizzazione del tampone. Nel frattempo viene garantita l'attività didattica online.

PROCEDURA NEL CASO IN CUI SI IDENTIFICHINO IN AULA UN CASO SOSPETTO

Nel caso in cui si identifichi in aula un caso sospetto (cioè un soggetto con febbre e sintomatologia sospetta), si provvede a:

- 1) dotare immediatamente il soggetto (qualora non ne fosse già dotato) di mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola;
- 2) far accomodare il soggetto in locale Covid appositamente identificato, isolandolo dalle altre persone frequentanti l'aula;
- 3) provvedere affinché il soggetto possa ritornare, evitando mezzi pubblici, al proprio domicilio al più presto possibile, invitando la persona interessata a contattare il proprio medico di base (MMG);
- 4) la conferma di infezione del caso sospetto innesca la procedura di cui al precedente punto.